

COMITATO PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA

DELIBERAZIONE n. 4 del 5 marzo 2015

Oggetto: delega di competenze e funzioni al Presidente del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa disciplinante i rapporti per la gestione delle risorse (c.d. Fondo Comuni confinanti) di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i.

Presenti:

- On. Roger DE MENECH, per il Ministro degli affari regionali e le autonomie - PRESIDENTE
- dott. Ugo PAROLO, per la Regione Lombardia
- dott. Arno KOMPATSCHER, per Provincia Autonoma di Bolzano
- dott. Ugo ROSSI, per la Provincia Autonoma di Trento
- dott.ssa Daniela LARESE FILON, per la Provincia di Belluno
- signor Alessandro PEDRINI, per la Provincia di Sondrio (con delega per la riunione del 5 marzo 2015)

Presenti senza diritto di voto:

- Sig. Massimiliano ADAMOLI, in qualità di Sindaco del Comune di Dolcè (VR)
- Sig. Federico VENTURINI, in qualità di Sindaco del Comune di Magasa (BS)
- Sig. Armando CUNEGATO, in qualità di Sindaco del Comune di Valli del Pasubio (VI)

Assiste:

- Sig. Marco STAUNOVO POLACCO, in qualità di Sindaco del Comune di Comelico Superiore (BL).

Il Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa

Premesso che:

- in data 19 settembre 2014, i rappresentanti o loro delegati delle Province autonome di Trento e di Bolzano, della Regione Lombardia, della Regione del Veneto, del Ministero dell'Economia e delle finanze e del Dipartimento per gli Affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno sottoscritto i contenuti della nuova Intesa avente ad oggetto la disciplina dei rapporti per la gestione delle risorse (c.d. Fondo Comuni confinanti) di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
- a seguito delle modifiche introdotte con detto articolo 1, comma 519, della legge di stabilità 2014, l'Organismo di indirizzo, di seguito denominato ODI, in precedenza individuato per la gestione delle predette risorse ha cessato la propria attività a far data dal 30 giugno 2014;
- per il raggiungimento degli obiettivi indicati nell'Intesa è ora costituito, secondo quanto stabilito dagli articoli 2 e 3, un Comitato paritetico per la gestione delle risorse finanziarie considerate dall'Intesa stessa;

- tale Comitato si avvale per la propria attività di una Segreteria tecnica (paritetica), prevista dall'articolo 4 dell'Intesa ed avente sede per i primi quattro anni presso la Provincia autonoma di Trento;
- con deliberazione n. 1 dell'11 febbraio 2015 è stato approvato il Regolamento interno per l'organizzazione ed il funzionamento del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa, nonché della Segreteria tecnica (paritetica);

Considerato che:

- il Presidente del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa è individuato, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del predetto Regolamento interno, nel Ministro per gli affari regionali o suo delegato, e che lo stesso convoca, presiede le sedute del Comitato e ne svolge il ruolo di rappresentanza;
- ai sensi dell'articolo 4, comma 8, del medesimo Regolamento, il Comitato può delegare il Presidente allo svolgimento delle competenze e delle funzioni che ritenga utili al fine di garantire la tempestività ed efficacia all'attuazione dell'Intesa;

Ritenuto che:

- per le finalità di snellimento dell'azione di attuazione dell'Intesa, possano essere delegate al Presidente le competenze e le funzioni relative alla gestione tecnica, finanziaria e amministrativa riferita:
 - a) alla stipulazione di atti convenzionali relativi ai progetti approvati e finanziati nelle annualità 2010-2011 e 2012 dal preesistente ODI;
 - b) all'adozione di provvedimenti di autorizzazione di spese mediante l'utilizzo delle risorse destinate, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) dell'Intesa, al funzionamento della Segreteria tecnica e del relativo sportello dedicato;
 - c) alla concessione di eventuali proroghe per motivi eccezionali di cui all'articolo 14, comma 2, del Regolamento interno del Comitato, qualora i tempi di convocazione dello stesso possano pregiudicarne gli effetti;
- ai fini dell'adozione dei provvedimenti relativi in particolare alle risorse destinate al funzionamento della Segreteria tecnica e del relativo sportello dedicato, di cui alla precedente lettera b), debbano essere individuati, con riferimento allo 0,5%, pari ad Euro 400.000,00, del totale delle risorse previste per ciascuna annualità, dei limiti massimi di utilizzo suddivisi come segue per tipologia di spesa:
 - in misura non superiore al 30% per spese ordinarie di personale;
 - in misura non superiore al 15% per spese relative a missioni e di funzionamento;
 - in misura non superiore al 55% per spese relative ad attività di supporto al Comitato ed alla Segreteria tecnica,
 ferma restando la possibilità che vengano effettuate delle compensazioni nel limite del 20% di ciascuna voce di spesa;
- sia opportuno prevedere che il Presidente presenti al Comitato almeno due relazioni all'anno circa l'attività svolta nell'espletamento delle competenze e delle funzioni delegate e l'effettivo utilizzo delle risorse di cui al precedente alinea;

Visti:

- gli atti citati;

- l'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

DELIBERA

- 1) di delegare, per i motivi esposti in premessa, il Presidente del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa disciplinante i rapporti per la gestione delle risorse (c.d. Fondo Comuni confinanti) di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i., allo svolgimento delle competenze e delle funzioni relative alla gestione tecnica, finanziaria e amministrativa riferita:
 - a) alla stipulazione di atti convenzionali relativi ai progetti approvati e finanziati nelle annualità 2010-2011 e 2012 dal preesistente ODI;
 - b) all'adozione di provvedimenti di autorizzazione di spese mediante l'utilizzo delle risorse destinate, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) dell'Intesa, al funzionamento della Segreteria tecnica e del relativo sportello dedicato;
 - c) alla concessione di eventuali proroghe per motivi eccezionali di cui all'articolo 14, comma 2, del Regolamento interno del Comitato, qualora i tempi di convocazione dello stesso possano pregiudicarne gli effetti;

- 2) di stabilire che l'adozione dei provvedimenti relativi alle risorse destinate al funzionamento della Segreteria tecnica e del relativo sportello dedicato, di cui alla lettera b) del precedente punto 1), può essere effettuata, con riferimento allo 0,5%, pari ad Euro 400.000,00, del totale delle risorse previste per ciascuna annualità, entro i limiti massimi di utilizzo suddivisi come segue per tipologia di spesa:
 - in misura non superiore al 30% per spese ordinarie di personale;
 - in misura non superiore al 15% per spese relative a missioni e di funzionamento;
 - in misura non superiore al 55% per spese relative ad attività di supporto al Comitato ed alla Segreteria tecnica,ferma restando la possibilità che vengano effettuate delle compensazioni nel limite del 20% di ciascuna voce di spesa;

- 3) di disporre che il Presidente del Comitato presenti allo stesso almeno due relazioni all'anno circa l'attività svolta nell'espletamento delle competenze e delle funzioni delegate e l'effettivo utilizzo delle risorse di cui al precedente punto 2).

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA
- On. Roger De Menech -